

luglio
agosto
2013

Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Le feste dei Santi si avvicinano a Dio

TIl tempo dell'estate ci offre un elenco straordinario di feste dei Santi più popolari del calendario: San Giovanni Battista, Santi Piero e Paolo, Santa Maria Maddalena, San Giacomo, Sant'Anna, San Rocco, San Bernardo, solo nelle nostre parrocchie bernezzesi. Ma ogni vallata, ogni villaggio celebra il suo Santo Patrono e rivive le tradizioni locali di fede e di gioia.

È vero che il nucleo centrale della nostra religione è Gesù Cristo Salvatore e Redentore, ma le preghiere rivolte ai suoi "amici", i Santi e in particolare le varie Feste Mariane ci avvicinano al grande mistero della Religione e sono un'occasione di riflessione nel cammino della nostra vita.

A questo proposito saremmo tentati tante volte di fermarci al "panegirico" tradizionale delle nostre Feste; questa volta però, seguendo le sollecitazioni del nostro compianto Elvio che insisteva sempre sull'elevazione della nostra vita culturale cristiana, ci lasciamo guidare da un testo relativamente recente del grande scrittore piemontese Italo Alighiero Chiusano "Preghiere selvatiche".

«Guardali, i santi, coloro che hanno vissuto questa condizione di apparente annullamento e dipendenza. Altro che larve, che spettri, che esangui parassiti! Congiunti alla fonte primaria, guarda che rigogliosi campioni di umanità, che gente a tutto volume, che gemme creaturali ad alta caratura; che colori, che scatto, che grinta, senza mai le forzature e gli aridi stridori di chi si dice autonome ed autosufficiente».



I Santi sono gli eroi più o meno conosciuti della Chiesa: i martiri hanno dato dal vita per non tradire la fede, i Pastori hanno guidato con sapienza le loro comunità, gli esperti sono stati i trascinatori delle storia cristiane e sono chiamati "confessori della fede". La loro vita e le loro opere rimangono una testimonianza viva della fede nei diversi tempi e luoghi dove sono vissuti.

Tocca a noi approfittare dei loro esempi e del loro insegnamento per comunicare più entusiasmo al nostro itinerario verso il Signore.

Sant'Agostino, uno dei grandi Maestri della Fede ha una bella espressione nel suo libro autobiografico "Le Confessioni": «Si isti et istae, cur non ego?» (Se questi uomini e queste donne sono riusciti a essere Santi, perché non posso farlo anch'io?).

Quando partecipiamo, durante il periodo estivo, alle varie celebrazioni dei vari Santi, noi dobbiamo avere questo desiderio che ci spinge a migliorare la nostra vita.

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h. 20,00 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h. 20,00 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì e Sabato h.18,30
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - mercoledì h. 18,00

Terminiamo ancora con un pregevole pensiero tratto da libro di Italo Chiusano, che denota la profondità del suo cammino cristiano pur in mezzo a tante difficoltà del mondo.

«Voglio essere franco.

Non mi interessa un Dio “Qualunque”.

Onnipotente e assoluto fin che voi.

Meno ancora un Gesù

Che sia soltanto un profeta

(non importa se maggiore o minore)

Finito malamente.

Il mio motto è “Aut Christus aut nihil”.

È quello il cuore, il Dio figlio di Dio,

quello è il centro, il sole che mi illumina,

la notte che tutto avvolge e rinfresca,

la linfa, il sangue che scorre a dar vita,

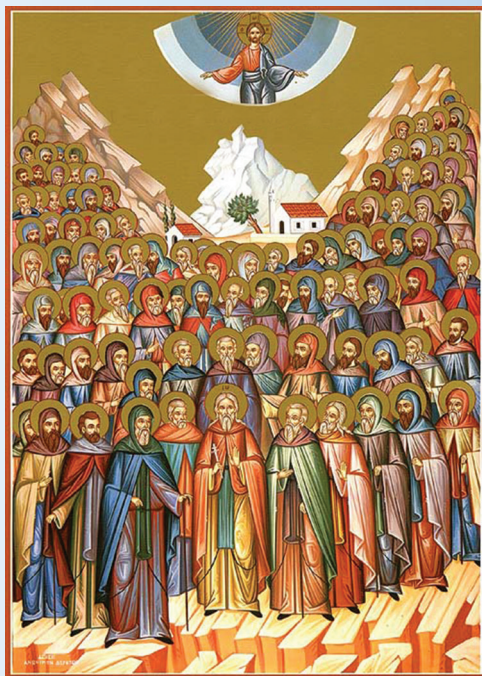
senso, sapore, allegria

– sì miseriaccia, allegria –

a un cosmo che senza di lui

sarebbe un incomprensibile ammasso

di meraviglie sospese nel nulla».



don Domenico e don Michele

“Attualità del Concilio Vaticano II”

A mercoledì 12 giugno presso i locali del C. Ferrini a Caraglio si è tenuto un incontro aperto a tutti gli operatori pastorali ed a tutti i parrocchiani sul tema **“Attualità del Concilio Vaticano II”**. All'incontro, promosso dalle Parrocchie della Zona Pastorale Valle Grana in occasione del cinquantesimo del Concilio Vaticano II, è intervenuto come relatore il prof. don Carlo Isoardi, Insegnante alla Scuola di Teologia Diocesana.

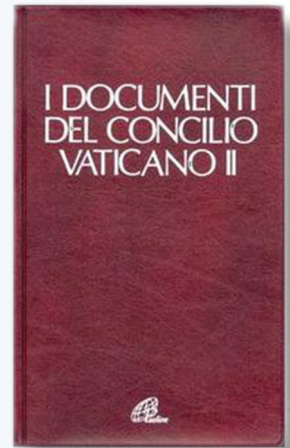
Il relatore, con un discorso appassionato e stimolante, ha parlato di questo evento così importante del passato ma ha voluto soprattutto evidenziare l'importante sfida lanciata dal Concilio, che ci invita a prendere coscienza che anche oggi siamo continuamente chiamati a interrogarci e ad assumere impegni per realizzare pienamente la presenza della Chiesa, Popolo di Dio, nel mondo.

Molti i punti analizzati, ne riassumo alcuni.

Intenzione del Concilio

Don Carlo evidenzia che il Concilio Vaticano II, a differenza dei precedenti concili, non è nato per discutere i testi della dottrina fondamentale e le verità da difendere, ma per riportare alle esigenze del nostro tempo il messaggio evangelico, che deve essere fedelmente rispettato e che ci rimanda a Gesù Cristo e al Cristianesimo.

A questo proposito sottolinea che nei quattro secoli precedenti la Chiesa Cattolica si era chiusa in se stessa soprattutto nei confronti dei protestanti e del mondo moderno, perdendo i legami con l'umanità. I Padri Conciliari invece hanno voluto superare questa chiusura: Chiesa e mondo non sono più pensate e considerate come due realtà costitutivamente, originariamente indipendenti ed estranei l'una all'altro. La Chiesa è dentro al mondo e il mondo ha un rapporto intrinseco con la Chiesa. Ecco la nuova prospettiva: la storia con i suoi eventi richiede nuove attenzioni, insieme all'esigenza di aprire nuovi orizzonti. Infatti la storia della gente invitata a credere al Vangelo è continuamente in movimento (e spesso anche in "sobbalzo") da un punto di vista culturale, politico, scientifico, sociale, e questo porta domande nuove oppure domande antiche in forma nuova: la Chiesa deve quindi far capire all'umanità cosa significhi aderire oggi a "quel" Vangelo di sempre.



Indicazioni del Concilio

Don Carlo sottolinea che per rispondere a questa necessità di predicare in modo nuovo il Vangelo, adattandolo alla storia contemporanea, occorre "rimboccarsi le maniche e lavorare". Rivolgendosi in particolare ai sacerdoti, ai catechisti e ai genitori, ricorda loro la grossa responsabilità che hanno, evidenzia la necessità di tenere sempre conto delle persone a cui ci si rivolge, pensando alle loro vite e ai loro problemi e rileva che per fare questo è fondamentale avere sempre un legame profondo con Gesù e il suo Vangelo.

Impegni per la Chiesa "Popolo di Dio"

- Il relatore prosegue parlando del documento conciliare "Lumen Gentium" (luce dei popoli) con cui si definiscono gli elementi di fondo che la Chiesa deve avere per essere veramente "Chiesa degli Apostoli e di Gesù Cristo" (quesito già posto dalla riforma protestante).

In questo documento viene delineato il ministero della Chiesa che è il segno e il mezzo dell'unione intima con Dio e dell'unità di tutto il genere umano e viene presentata la Chiesa come popolo di Dio in cammino, dove ognuno è corresponsabile della propria vita e della propria missione. La Chiesa Popolo di Dio crede a Gesù, lo conosce e lo accoglie: questo è "sigillato" dal battesimo e trova compimento nell'Eucaristia.

- Evidenzia qual è l'atteggiamento di ogni cristiano: conoscere Gesù e il suo Vangelo, riconoscere che Egli è il Maestro per le questioni fondamentali della vita e rendergli testimonianza. E' questo l'impegno richiesto dal Concilio per la Chiesa: se manca questo la Chiesa, popolo di Dio, sarà solo un "guscio vuoto".
- Sollecita inoltre la necessità di alimentare la propria fede con la conoscenza,

il confronto e la meditazione della Parola di Dio, evidenziando come, purtroppo, in questi anni la Parola stia diventando sempre più “ignota” per i cristiani. Ricorda che non bisogna mai perdere il contatto con il Vangelo, “sorgente” per la vita, perché il Vangelo incrocia sempre il vissuto di ognuno e va continuamente riscoperto.

- Sottolinea che il popolo di Dio trova l’alimento della propria fede nei Sacramenti che devono essere vissuti in un legame intenso e profondo con Gesù.

Missione della Chiesa

- Don Carlo richiama la missione della Chiesa così come riportato nel documento “Gaudium et Spes”, in cui viene delineato il ruolo che la Chiesa deve avere per l’intera umanità e come deve essere pensata e realizzata la sua presenza dentro al mondo. Spiega che nel documento, che parte dall’analisi della vocazione della vita di ogni persona, viene evidenziato che la Chiesa deve aiutare ed insegnare a ogni uomo (senza alcuna imposizione) che il desiderio di pienezza della propria umanità trova risposta solo nell’incontro con Gesù Cristo.
- Conclude l’incontro parlando del documento conciliare “Dignitatis Humanae” sulla libertà religiosa, in cui per la prima volta viene affermato che nessuno deve essere costretto a credere in una religione e che non deve essere mai impedita l’espressione di una qualsiasi credenza religiosa.

Nella riflessione finale evidenzia come in tutti questi secoli sia stato difficile cogliere il vero messaggio del Vangelo. La storia dei cristiani ci dice con quanta fatica sia stato capito l’invito evangelico all’amore, alla fratellanza, alla mitezza e come sia importante che ancora oggi la Chiesa-Popolo di Dio cammini dentro la storia, accettandone la complessità e cercando di cambiare e di rinnovarsi continuamente per essere sempre più umana, più vera: per essere la Chiesa di Cristo.

Tiziana Streri



LE FESTE DELL'ESTATE

FESTA DELLA MADDALENA



Sabato 13 luglio
ore 22,00 fuochi
d'artificio.

Domenica 14
luglio: ore 8,40
partenza proces-
sione, ore 9,30

S. Messa.

Seguirà rinfresco preparato ed offerto dai
massari. Come negli anni precedenti sarà
attivo il trasporto a cura dell'Aib a partire
dalle 8,15.

DOMENICA 21 LUGLIO FESTA DI S. ANNA

Alle ore 16,00 S. Messa seguita dal-
la **processione** per le vie, con la par-
tecipazione
della Banda
musicale di
Bernezzo. Al
termine sono
previsti i fe-
steggiamenti
insieme.



DOMENICA 28 LUGLIO FESTA DI SAN GIACOMO



Alle ore 8,15 proces-
sione con la partici-
pazione delle compagne
religiose in divisa dalla
cappella fino alla chiesa
della Confraternita e ri-
torno;
alle ore 08,30 Messa
alla cappella.

MERCOLEDÌ 15 AGOSTO FERRAGOSTO A PRATO ERANCIA

Alle ore 11 S. Messa
ai piedi del monu-
mento ai Caduti con
possibilità di pranzo
al sacco e a seguire
una passeggiata per i
boschi oppure una partita a bocce



MERCOLEDÌ 16 AGOSTO FESTA DI SAN ROCCO



Giorno di festa
in memoria del
Santo Patrono, le
S. Messe: h. 08,00
e 10,30.

Nel pomeriggio
alle ore 15,30 Ro-
sario, Vespro e
la **processione** in
onore del Santo con
la partecipazione
della Banda musi-
cale di Bernezzo.

DOMENICA 18 AGOSTO FESTA DI S. BERNARDO

Alle ore 08,30
Messa presso la
cappella

Come negli ul-
timi anni non si
farà la proces-
sione.



Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto
a colori all'indirizzo <http://www.diocesisuneo.it/bernezzo>
da gennaio 2011 con qualità tipografica e ora anche come ebook. Nella nuova versione del
sito appena aggiornato troverete anche appuntamenti e notizie della Parrocchia.

Spazio bimbi

O Signore, nostro Dio
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra!

Quando mi fermo a guardare il cielo,
la luna e le stelle che accendi
la sera, io penso:
Come puoi, o Signore,
ricordarti anche di me
che sono così piccolo?

Eppure Tu che hai creato
tutto il mondo hai pensato con amore
anche a me e mi hai donato un cuore
capace di volerti bene.

Tu hai creato i greggi delle pecore,
tutti gli animali della campagna,
gli uccelli che volano nel cielo
e i pesci che guizzano nel mare.

O Signore, nostro Dio,
pieno di gioia io batto le mani:
come sei bello,
come sei grande!
Alleluia!

dal Salmo 8



UNA GIORNATA DA RICORDARE

Domenica 9 giugno, alle ore 10,30 nella chiesa Parrocchiale di Bernezzo, hanno ricevuto la Cresima, dalle mani di don Mauro Bido, 41 ragazzi delle nostre Comunità Parrocchiali e un adulto. La Cresima è il sacramento della Confermazione; Dio conferma la sua chiamata e dona la forza del suo Spirito: il cresimato rinnova il suo impegno di seguire Gesù, confidando nella sua fedeltà e nel suo amore.

E' stata una celebrazione molto bella, vissuta e sentita da tutti, con segni forti che hanno richiamato il dono dello Spirito Santo. Con questa consapevolezza, auguriamo di cuore ai nostri neo-cresimati di lasciarsi plasmare con fiducia da questa forza trasformatrice, per poter essere, nel nostro mondo, dei veri autentici testimoni di Cristo.



UN FLASH DALLE RIFLESSIONI DEI RAGAZZI

I ragazzi ricordano questo momento molto emozionante e hanno vissuto con gioia, felicità ed agitazione.

Sono felici che il Vescovo abbia trovato interessanti le loro lettere.

Pensano che ricevere il sacramento della Confermazione è stata un'opportunità davvero speciale che sperano di saper valorizzare e far fruttificare nella loro vita.

Sapienza

Intelletto

Consiglio

Fortezza

Scienza

Prato

no

Un "grazie" particolare vogliamo rivolgere alle catechiste che hanno accompagnato con pazienza, amore e creatività questi ragazzi e ragazze a ricevere il Sacramento della Cresima. Un "grazie" a don Mauro Bido che ha celebrato a nome del Vescovo, creando un clima di simpatia in cui emozioni, preghiera, raccoglimento hanno favorito una partecipazione viva dei ragazzi/e al Sacramento che stavano ricevendo.

Grazie alle famiglie che hanno collaborato per rendere più responsabile e attiva la partecipazione dei ragazzi/e.

Il Vescovo ci prega di salutare tutti i ragazzi/e e le loro famiglie e di ringraziarli per l'offerta che gli hanno fatto pervenire (610 euro) che si farà premura di far pervenire alle comunità cristiane del terzo mondo in difficoltà.

don Michele e don Domenico

L' CANTUN DI GIU'

Spazio giovani



A CR, cantoria, preparazione campeggio, mettere i fiori in chiesa, Consiglio pastorale, Consiglio AC, riunioni estate ragazzi, catechismo, incontri zionali di catechismo, preparazione Messe giovani, carro di carnevale, allestimento presepio, assistenza bambini giovani famiglie, Via crucis, preparazione concerto natale, un mese di estate ragazzi, "Ticket ses d'Berness", animazione Messe catechismo...

Quante volte noi giovani ci sentiamo dire che siamo poco partecipi alle attività parrocchiali? Forse troppe e questo ci demoralizza. Volete il nostro parere? Queste sono alcune delle attività che svolgiamo durante l'anno. All'apparenza possono sembrare poche, ma nel farle ci mettiamo il cuore e gran parte del nostro tempo libero.

Siamo consapevoli di non essere un gruppo stabile e la cosa ci dispiace. Ogni volta che cerchiamo di coinvolgere nuovi giovani per rinnovare il gruppo ci sentiamo dire di NO! Ci ritroviamo così, sempre noi, solite persone che portiamo sulle spalle un peso mal distribuito.

Forse la buona volontà di qualcuno per aggregarsi a noi c'è; diamo l'impressione di essere un gruppo chiuso? Se questo è il vostro pensiero noi non lo condividiamo. Siamo pronti ad accogliere nuove forze e nuove idee che possano aiutarci a crescere. Sperando con questo articolo di riuscire a coinvolgere nuove leve, continueremo comunque a impegnarci con lo stesso entusiasmo nelle attività parrocchiali!!

alcuni giovani



**Giovani e
Parrocchia**
A.A.A. relazione cercasi

P.S. Nei prossimi numeri del Bollettino questa sarà la pagina dedicata esclusivamente ai giovani.

Ci piacerebbe trattare argomenti di interesse comune anche grazie al vostro aiuto.

Per nuovi spunti, consigli e collaborazioni mandare un SMS a:

Ali 3465134287 - Ila 3299524441

oppure scrivere una mail all'indirizzo dei giovani: cantundigiuberness@gmail.com

Fai parte delle leve del 3
o dell'8 o sei diciottenne???

Vuoi passare una giornata
di festa insieme ringraziando
con la S. Messa e
pranzando insieme in allegria?

SEI INVITATO
A PARTECIPARE ALLA

FESTA COMUNITARIA DELLE LEVE 2013
S. Rocco, S. Anna e Bernezzo

Domenica 13 ottobre 2013
presso la Chiesa di S. Rocco di Bernezzo



In caso di maltempo
il ritrovo
è direttamente alla
Chiesa di S. Rocco
alle ore 10,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€48 per partecipanti a tutta la manifestazione;
€15 per partecipanti a sfilata con foulard ricordo,
Messa, rinfresco, foto ed omaggio floreale alle signore;
€33 per accompagnatori solo pranzo.

**PROGRAMMA
DELLA GIORNATA**

ore 9,15 ritrovo presso la piazza
della Scuola Materna di S. Rocco di Bernezzo;
ore 10,00 partenza della sfilata accompagnata
dalla Banda Musicale;
ore 10,30 S. Messa nella Chiesa di S. Rocco;
ore 11,40 foto ricordo e rinfresco presso
piazza della Residenza "Le Logge";
ore 12,45 pranzo presso il Quadrifoglio
di Caraglio con musica ed intrattenimenti.

SI RICHIEDE L'ISCRIZIONE
ENTRO DOMENICA 15 SETTEMBRE PRESSO:

• Tabaccheria Chesta Sergio - S. Rocco • Macelleria Bodino - Bernezzo
VERSANDO L'INTERA QUOTA AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE

Per informazioni contattare:

• Bruna Pezzana cell 349.3653765 • Walter Bertaina cell 328.4546854 (ore serali)

PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali

Battesimi

- **Pesce Sebastian** (via San Bernardo) di Luca e di Macagno Ivana nata il 6 marzo e battezzato il 16 giugno.
- **Barbero Jorge** (Santa Croce Cervasca) di Diego e di Villosio Claudia nato il 5 marzo e battezzato il 22 giugno.
- **Bergia Gabriele** di Mattia e di B. A. nato il 1° aprile e battezzato il 23 giugno.
- **Massa Giovanni** (via Torrette) di Giacomino e di Cavallero Michela nato l'11 marzo e battezzato il 30 giugno.

Tutti questi bambini sono la gioia della nostra comunità, ma sono anche un impegno serio per i loro genitori e per tutta la Parrocchia, perché ci obbliga ad una pastorale attenta a tutto il cammino delle giovani famiglie.

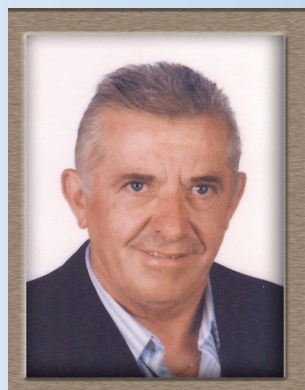
Morti

In questo periodo non ci sono stati nuovi defunti, ma vogliamo ricordare il nostro parrocchiano:

Massa Matteo di anni 77,

morto all'Ospedale di Caraglio il 18 maggio e sepolto a Cervasca, suo paese di origine.

La sua abitazione in via Cervasca 47, era l'ultima della parrocchia di San Rocco Bernezzo ed era con i familiari molto affezionato a noi; per questo lo ricordiamo volentieri sul nostro bollettino



"BANCO DI BENEFICENZA"

Un appuntamento da non perdere

Considerando il successo dello scorso anno, il gruppo organizzatore è motivato a predisporre il banco di beneficenza, tradizione ormai consolidata della festa patronale. Scopo del banco è "fare beneficenza" per aiutare la parrocchia in quelle spese che, con l'aiuto di tutti diventano più sostenibili, soprattutto quest'anno con la previsione dell'apertura della quarta sezione nella scuola dell'infanzia parrocchiale.

C'è tanto entusiasmo nel gruppo, ma per attrarre molte persone a "tirare al banco" abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti.

Per questo motivo, ci permettiamo di sensibilizzare la comunità ad arricchire il monte premi con offerte e omaggi per realizzare il nostro progetto.

Saremo a vostra disposizione presso i locali dell'oratorio nei seguenti orari:

- da lunedì 15 luglio al venerdì 19 luglio dalle ore 18 alle 20;
- negli orari di apertura della Libreria dal 22 luglio al 14 agosto dalle 21 alle 23.

gli organizzatori del banco di beneficenza



Con il mese di giugno termina l'anno scolastico 2012/13 che ha fatto segnare il record di iscritti (83) nella storia della Scuola Sorelle Beltrù. Sono stati mesi intensi di attività didattica e ludica, intervallati da spettacoli e feste con genitori e nonni che hanno dimostrato di apprezzare la fantasiosa iniziativa con cui le insegnanti sapevano organizzare e proporre gli spunti di incontro.

Desidero ringraziare tutto **il gruppo di lavoro della Scuola**; le insegnanti, Michela P. – Michela C. – Enrica – Emanuela – Francesca, per il dinamismo, la fantasia e la professionalità dimostrata in tutte le occasioni, ma anche la cuoca neo assunta – Daniela – per la quale sono pervenuti elogi alla competenza e disponibilità che hanno caratterizzato il suo primo anno con noi, e poi Secondina per la precisione nel suo lavoro, ben coadiuvata da tutto il gruppo di volontarie, Emma – Pinuccia – Marilena – Anna – Romana, organizzatissime per la suddivisione delle mansioni. E' veramente un gruppo che funziona, ben appoggiato dai volontari della manutenzione, interna ed esterna, Luciano – Adriano – Aldo – Gianni – Albino – Nicola – Prospero – Giovanni Pirolo, che sono indispensabili come l'acqua per il buon andamento della struttura.



Il nuovo Consiglio di Gestione è consapevole di tutto questo e il coinvolgimento nelle decisioni di indirizzo, così come nella proposta di novità e modifiche, incontra totalmente l'entusiasmo del gruppo.

Le ultime tappe importanti di questo anno sono state la Gita al Parco Zoom di Cumiana, la serata pubblicitaria con la Società Tredici Comfort (materassi) e il pomeriggio Teatrale di fine anno con la partecipazione dei genitori e la premiazione con Diploma ai bimbi dell'ultimo anno; grazie a quanti si sono fatti coinvolgere, soprattutto a quelli della serata pubblicitaria, perché con la loro semplice presenza, hanno permesso l'incasso di un lauto contributo (1.000 euro), da utilizzare per l'arredo della 4ª sezione.

A proposito della **4ª sezione**, si ricorda che è stata avviata la pratica preliminare con l'ASL di Cuneo e non conosciamo ancora le tempistiche dell'iter burocratico; non appena ci sarà il nulla osta per procedere, si darà inizio ai lavori per apportare le modifiche richieste alla struttura; speriamo di poter realizzare i lavori per settembre 2013.

Come sempre ringrazio **i benefattori di questo ultimo anno**, sensibili alla realtà della Scuola Paritaria, in particolare: la famiglia Bergia, in memoria del papà Carlo, la famiglia Bonardello, in memoria del papà Teresio, la famiglia Gianti, in memoria della mamma Maddalena, Franca Giraudo per i 40 anni di matrimonio, la famiglia Musso di Cascina Bianca.



Un riconoscimento speciale per la **generosità di frutta e verdura messe a disposizione** da Massa Anna, Marco Massa, Bono Giovanni, Roberto Revello, Osvaldo Bono, Lorenzo Dotta, Costanzo Massa, Franca Giraudo, Gina Giraudo, Gianni Olivero, Adriana Pellegrino, Silvio Daniele, Irene Massa, P. Franco Cavallero, Mario Tallone, Savina Politano e da tanti altri che semplicemente consideriamo amici ed estimatori della Scuola; vi portiamo tutti nel cuore e il territorio, insieme alla Parrocchia, vi è debitore per quanto fate nel silenzio delle vostre scelte.

Come si può constatare, abbiamo tanti amici e, in tempi difficili come quelli attuali ci permettono di affrontare con serenità il futuro. Noi continueremo a lavorare con servizio ridotto nel mese di luglio, per quanti hanno la necessità di usufruirne.

Buone vacanze a tutti e... arrivederci a settembre!!

Franco e don Domenico

San Rocco: torneo Beach Volley

Si è concluso lunedì 24 giugno l'ormai consueto torneo di beach volley che per il quinto anno consecutivo ha radunato intorno ai campi parrocchiali numerose famiglie.

La temperatura finalmente estiva, la voglia di uscire e di scambiare quattro parole, il vociare dei numerosi spettatori, dei bambini radunati e l'incitare dei 75 giocatori iscritti al torneo, hanno animato le sei serate sanrocchesi.

.... Un modo alternativo per conoscersi e stare insieme!

Un grazie a don Domenico che ha partecipato alle serate portando allegria e a tutti coloro che con la presenza hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione mantenendo un clima festoso ma sempre educato e rispettoso dei locali che ci hanno ospitati!!

I nostri complimenti alla squadra composta dai genitori dei bambini della Scuola Matera che si sono aggiudicati il primo posto in classifica e a tutti gli altri diciamo...

"Sarà per il prossimo anno!!!!"

Ricordiamo che i guadagni ottenuti durante il torneo hanno permesso di pagare le spese di affitto del campo da beach e la restante parte, pari a 200 euro, è stata data in offerta alla gestione dei locali parrocchiali.

BUONA ESTATE !!!!!

Diego, Gianpaolo, Marco e Roberta





PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nel Battesimo

Il 7 luglio la comunità riunita per la celebrazione dell'Eucaristia della domenica ha accolto nella celebrazione del Sacramento del Battesimo.

BERTELLO MARTINA figlia di Saulo e di Franco Monica.

a Martina il nostro affettuoso "Benvenuta!", ai genitori le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità. il Signore vi benedica e vi illumini con il dono del Suo Spirito perché possiate crescere Martina e Nicolò in serenità e salute e guidarli a scoprire il dono che hanno ricevuto dal Signore.

Nella Casa del Padre



Il 13 giugno nella sua casa a Cengio (Savona) è mancata all'affetto dei suoi cari

BRUNO GIOVANNA ved. MORIONDO di anni 105.

La signora Giovanna era affezionata a Bernezzo, suo paese di origine. Finché ha potuto è venuta tutte le estati a respirare l'aria del suo paese. E anche alla sua morte ha voluto tornare qui per l'ultimo saluto e per riposare nel nostro camposanto.

Una lunga vita la sua, una vita vissuta con una fede profonda e sincera, che l'ha sostenuta nell'affrontare difficoltà e sofferenze, ed ha arricchito la sua vita di buone e generose opere.

Una vita dedicata al lavoro, e alla famiglia, aperta a tessere e coltivare relazioni, attenta e preoccupata di creare disagio a

chi si prendeva cura di lei.

Il Signore che l'ha accolta nel suo abbraccio di Padre le conceda la "corona di gloria" che ha in serbo per i suoi figli fedeli.

Il 30 giugno nell'Ospedale S. Martino di Genova, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale, è deceduta

MORIONDO MARIA LUISA in SCERRA di anni 74.

Residente a Cengio (Savona) in via Vittorio Veneto 11.

Un mese fa aveva accompagnato la mamma al suo paese di origine per l'ultimo saluto. A così breve distanza è tornata anche lei a Bernezzo per l'ultimo saluto. La Comunità si è stretta ai figli e ai parenti per dire l'affetto e la stima che circondava la mamma e la sua famiglia.

Di fronte a certi drammi familiari (anche il papà è in ospedale in grave pericolo) non sappiamo nemmeno trovare parole di





conforto. Solo il silenzio e la vicinanza, segni di una vera partecipazione al dolore, riescono a trovare la via del cuore e dare conforto. La preghiera poi crea un legame profondo che attinge luce, forza e speranza dalla parola di Gesù e dal suo amore.

Notizie dal Consiglio Pastorale interparrocchiale

Lunedì 17 giugno si è riunito il Consiglio Pastorale Interparrocchiale.

L'incontro è iniziato con un momento di preghiera e di riflessione sulla prima lettera di San Pietro apostolo dove la comunità cristiana viene paragonata ad un cantiere sempre aperto e dove Gesù è la pietra viva e preziosa a cui dobbiamo affidarci.

Si è passati poi alla discussione dei punti agli ordini del giorno e si è fatta una verifica sulle attività proposte in questo anno pastorale dai vari gruppi parrocchiali.

Gruppo famiglie: si trova ancora molta difficoltà nel coinvolgere le famiglie nuove. Per loro è difficile relazionarsi con un nuovo gruppo e con persone che non si conoscono. La comunità ha bisogno di aprirsi di più e di presentarsi come una realtà fraterna che può essere un punto di appoggio e di aiuto per tutti: bisognerà proporre iniziative più interessanti.

Catechesi degli adulti: il gruppo che ha lavorato meglio è stato quello all'interno di una famiglia, animato da un laico, invece il gruppo che si è incontrato nei locali parrocchiali ha avuto alcune difficoltà dovute alla scarsa partecipazione. Si dovranno cercare nuove modalità per suscitare il desiderio di approfondire la propria fede e non cadere nell'indifferenza.

Gruppo giovani: per i ragazzi e i giovani dopo la Cresima purtroppo non si è riusciti ad organizzare momenti di confronto e di riflessione. Terminato il cammino che li prepara a questo importante sacramento, molti non hanno più punti di riferimento e non essendoci iniziative stimolanti si allontanano dalla parrocchia. Nella discussione è stato ribadito più volte che il problema dell'allontanarsi dei giovani dalla vita parrocchiale sarà il tema più importante da occuparsi nel nuovo anno pastorale. A settembre si penserà anche a far partecipare alcuni giovani a corsi di formazione che aiuteranno a relazionarsi con i bambini e i ragazzi.

Gruppo catechisti: il gruppo dei catechisti è sempre più scarno. C'è la necessità di trovare nuove persone che diano la loro disponibilità altrimenti sarà molto difficile organizzare i corsi di catechismo per le varie classi.

Infine si è proposto il calendario delle feste estive che si terranno nella nostra parrocchia:

- domenica 07 luglio: pellegrinaggio a Monte Tamone;
- domenica 14 luglio: festa della Maddalena;
- domenica 21 luglio: festa di S. Anna;
- domenica 28 luglio: festa di S. Giacomo.

Il Consiglio Pastorale coglie l'occasione per augurare a tutti una buona estate e un arrivederci a settembre!

la segretaria: Stefania Arato



50 anni al servizio delle comunità parrocchiali, dei giovani e della Diocesi: auguri don Michele

La festa per i 50 anni di Ordinazione Sacerdotale di don Michele

Tanta gente ha partecipato domenica 23 giugno alla Messa delle 18: questo è già un primo segno dell'affetto e della stima che molte persone hanno per don Michele. La chiesa della Madonna del Rosario era strapiena per la Messa di ringraziamento: l'occasione speciale erano i 50 anni della sua ordinazione sacerdotale.

Nel corso dell'omelia don Michele ha tracciato un bilancio degli anni di sacerdozio, dei nove anni trascorsi a Bernezzo, ha raccontato anche alcune cose che non è riuscito ancora a fare per poi condividere con i presenti alcuni "sogni nel cassetto": più attenzione ai giovani e creare una comunità meno legata alle tradizioni ma più attiva e partecipe.

Non sono mancati momenti di emozione con i discorsi di auguri e ringraziamento fatti da Laura Audisio, in rappresentanza delle comunità parrocchiali di Bernezzo e Sant'Anna, dal sindaco Elio Chesta, dal vicario zonale don Gianni Rivoira, salutato con un lungo applauso per i suoi 45 anni di ministero sacerdotale, e dal parroco di San Rocco don Domenico Basano.

Don Gianni ha evidenziato due delle doti che caratterizzano il ministero di don Michele: l'umiltà e l'energia per spronare sempre verso nuove sfide, anche nei momenti che per gli altri sono di stanchezza o di appagamento.

Al termine della Messa si sono susseguiti la poesia di Lucia con tanti applausi per don Michele e il video che voleva mostrare i momenti più salienti di un'intervista fatta a

don Michele giovedì 20 giugno da alcuni parrocchiani. Nel corso della proiezione sono stati toccati molti argomenti, dal contributo dei genitori nel suo cammino di fede, alla prima Messa celebrata, da cosa ha trasmesso ai giovani di cui è stato insegnante





e cosa ha imparato da loro, a come vede il futuro. Le immagini erano alternate a foto “storiche” del parroco fornite da amici e parenti o provenienti dall’archivio parrocchiale.

Purtroppo la qualità dell’audio in chiesa non ha consentito di apprezzare appieno il lavoro svolto e le parole di don Michele: verrà comunque realizzato un altro video completo con le immagini anche della Messa del 50° anniversario che sarà disponibile in autunno; ne verrà data comunicazione sul bollettino di settembre.

Altro momento molto sentito è stata la consegna degli auguri del Papa, del biglietto di auguri e dei regali da parte delle due comunità parrocchiali e dell’amministrazione comunale.

L’abbraccio della comunità al suo parroco è proseguito durante il buffet presso la locanda “Spirito Divino”.

Giuseppe



Sono significative le parole lette da Laura Audisio a nome di tutto il consiglio Pastorale e delle due comunità di Bernezzo e Sant’Anna di cui riportiamo alcuni passaggi.

“Caro don Michele,

sono trascorsi già nove anni dal tuo arrivo nelle nostre comunità, non un traguardo ma una partenza di un percorso fatto insieme, sia spiritualmente che umanamente.

... Hai offerto il tuo contributo per cercare di migliorare il processo di trasformazione sociale e culturale che stiamo vivendo; hai cercato di “educarci” e ad aprirci verso il nuovo, per mettere in pratica il tuo sogno ispirato

alle novità emerse dal Concilio Vaticano II ...

Non sempre siamo riusciti a mantenere il livello delle tue aspettative! Siamo una comunità che sa operare con entusiasmo ma che si sente ancora legata alle tradizioni, ai precetti e alle istituzioni. A volte non abbiamo colto i tuoi inviti ad essere una comunità che cammina insieme!

... La vita di un sacerdote è sicuramente una esperienza straordinaria; noi possiamo solo immaginare le difficoltà di una vita spesa tutta per la Chiesa, ma ascoltando le

tue parole si percepisce la bellezza di una vita dedicata a donarsi ogni giorno per gli altri...

... Non siamo in grado di elencare tutte le opere compiute, ma posso unirmi ai tanti che cercano un’occasione per dirti grazie.





Grazie per la passione con la quale hai servito e servi la Chiesa, per la testimonianza di fede, per i tuoi insegnamenti, i tuoi consigli, per l'impegno che hai dedicato con intelligenza alla guida spirituale della nostra comunità. I giorni dell'ordinazione sacerdotale e della prima Messa rimarranno i più significativi e i più importanti della tua vita; il giorno del 50° anniversario celebrato nella nostra chiesa rimarrà tra i giorni più cari da custodire nella nostra memoria. A nome di tutta la comunità ti rinnoviamo gli auguri

più belli nella speranza che il tuo cammino pastorale possa continuare con la stessa dedizione e la stessa operosità dei primi giorni.

Con tanto e sincero affetto”.

GRAZIE

Sono 50 anni che sono sacerdote: un grande dono di cui ringrazio il Signore!
Sono quasi 9 anni che sono a Bernezzo: anche per questo dono dico grazie al Signore.

Con queste poche righe, che però vogliono racchiudere tanti sentimenti di commozione e di riconoscenza, vorrei dire il mio “grazie” alle comunità di Bernezzo e di S. Anna e a quanti domenica 23 giugno si sono uniti in preghiera per ringraziare il Signore e per fare festa insieme.



Grazie ai confratelli sacerdoti don Domenico, don Gianni, don Erik, e ai diaconi Pasqualino e Ivo.

Grazie a quanti con intelligenza, sentimento e intraprendenza hanno collaborato a preparare questo evento particolare.

Grazie a quanti hanno partecipato con spirito di fede e con sentimenti di amicizia alla festa.

Grazie ai miei parenti e amici che mi hanno fatto rivivere tanti bei momenti del passato.

Grazie ai bambini e alle loro famiglie che hanno reso l'incontro più familiare e gioioso.

Grazie all'amministrazione comunale che ha impreziosito la sua partecipazione con un gradito dono.



Grazie alla cantoria, agli organisti che ci hanno allietato con il canto ed hanno sostenuto la preghiera della comunità

Sono tanti che hanno fatto doni, li ringrazio di cuore. Molti hanno messo insieme una somma considerevole (2.086 euro) come dono per celebrare la ricorrenza. Credo giusto trattenere solo una parte di tale somma per alleggerire le spese... il resto sarà devoluto per le opere parrocchiali.

Ritengo importante ringraziare anche Gianfranco Vietto che ci ha preparato non solo un buffet, ma una cena... accettando la sfida dell'incertezza sul numero dei partecipanti. Non ho fatto nomi, anche se qualche persona meriterebbe un "grazie" speciale: siete stati tutti "cari" e mi avete pure commosso..

Non merito certo tutto quello che voi avete voluto esprimere nei miei confronti. Conosco i miei limiti, gli errori compiuti, le attese che non ho saputo cogliere. Per fortuna il Signore riesce a colmare anche le nostre lacune.

Rinnovo l'invito a "camminare insieme" in spirito di fraternità, di comprensione, condivisione e collaborazione.



Vi ho confidato i miei "sogni": desidererei tanto che diventassero gli obiettivi della nostra azione pastorale.

Confidiamo nel Signore che nella sua bontà ci accoglie così come siamo con i limiti, le fragilità, le stanchezze e riesce a trarre il bene anche da progetti e impegni portati avanti con scarso entusiasmo.

Un "grazie" grande grande a tutti e una preghiera perché il Signore benedica e faccia crescere nell'amore la nostra comunità.

don Michele

Un angolo di verde recuperato

Da tempo eravamo abituati a vedere l'ex giardino della Confraternita in condizioni di abbandono. Ora con il paziente lavoro di Michele e Alice ha di nuovo l'aspetto di un giardino che attira gli sguardi e desta curiosità.

Grazie per questo importante gesto di attenzione a un angolo che ora è recuperato e gradevole.

Un ringraziamento va anche a Giancarlo Chesta che ha fornito e posato la nuova recinzione dando il tocco finale all'opera.



Giuseppe

I "LEONI" dell'ASD Bernezzo campioni provinciali CSI!

Una stagione carica di partite vinte che si è conclusa nel migliore dei modi: la vittoria del campionato. Potrebbe essere questo il riassunto dell'annata sportiva del Bernezzo Calcio, fresco campione nella massima serie del Campionato Provinciale CSI di calcio a 11. E dire che la stagione era cominciata male con la sconfitta contro i "cugini" del San Rocco, ma la formazione a tinte giallonere non si è data per vinta rimontando lo svantaggio iniziale e sbaragliando gli avversari nei successivi 25 incontri e conquistando, il 13 maggio scorso, il titolo del CSI dopo 7 anni senza trofei. Una bella realtà quella dei "leoni", squadra composta quasi totalmente da ragazzi di Bernezzo con soli tre elementi su diciassette di Cuneo, ma oramai bernezzesi di adozione, tutti sotto la guida di un altro bernezzese grande "ex" della squadra: Davide Tassone mister della formazione, ma prima di tutto amico dei suoi giocatori. Non vanno poi dimenticati tasselli fondamentali come il presidente-giocatore Enrico Delfino e tutto lo staff tecnico composto da Massimo Beltramo, Franco Giordana e Paolo Tonso, collanti della squadra e dispensatori di preziosi consigli in ogni istante del campionato. Il grazie più grande va però fatto a tutti i tifosi bernezzesi, dai più assidui frequentatori del "Comunale" presenti con la pioggia, la neve o con il sole, fino ad arrivare ai semplici simpatizzanti che nei sabati mattina si informavano della partita del venerdì sera; questo successo è anche e soprattutto vostro. Oltre alla coppa di vincitori consegnataci dal comitato organizzatore CSI, nella "sala trofei" del "Comunale" risplenderà anche la targa che ci ha conferito il sindaco insieme a tutta l'amministrazione comunale a dimostrare come il paese ci sia vicino. La stagione è finita ma non sappiamo stare senza pallone, anzi, diciamo ai bernezzesi, grandi e piccoli, di tenersi pronti perché ci sta frullando nella testa di organizzare una "partita del cuore" per raccogliere fondi da destinare alla ristrutturazione delle opere parrocchiali in cui cercheremo di coinvolgere tutto il paese! Avrete presto novità importanti! Per quanto riguarda noi, siamo un gran gruppo e sta nascendo qualcosa di importante; ci auguriamo di ripartire nella prossima stagione sportiva con la stessa carica e la stessa voglia di vincere che ci ha contraddistinti in quella appena conclusa e che, come avevamo scritto sulla maglia della squadra regalata ad ottobre al Vescovo Cavallotto durante la sua visita pastorale citando una frase di Giovanni Paolo II, **"Lo sport contribuisca a far amare la vita, educhi al sacrificio, al rispetto e alla responsabilità, portando alla valorizzazione di ogni persona umana"**. FORZA BERNEZZO! FORZA LEONI!



Per il Bernezzo Calcio, Jacopo Incrisse

Foto di gruppo con l'amministrazione comunale dopo la premiazione



La squadra campioni provinciali CSI 2012-2013

FRIULI 1977 per non dimenticare

Fer un gruppo incontrarsi e rivivere un'esperienza ricca di fascino vissuta 35-36 anni fa è sicuramente occasione di coinvolgimento gioioso.

Così i promotori del gruppo di volontari di Caraglio e Bernezzo che parteciparono all'indomani del terribile terremoto del Friuli a prestare aiuto a quella popolazione, hanno organizzato sabato 29 e domenica 30 giugno una serie di incontri con la delegazione del Comune di Artegna, venuta a conoscere questa realtà allora abbastanza inconsueta ma, per loro resasi utile e preziosa.

L'occasione per passare momenti in compagnia ricordando questi giorni vissuti in buona amicizia tra noi tutti, parlare delle persone che ad Artegna avevamo conosciuto ragazzi e ragazze ora nonni, mamme e papà ormai scomparsi ed alcuni ancora presenti ma molto anziani.

Ci siamo sentiti legati a questa terra e fortunati di aver vissuto quell'esperienza ai tempi parecchio originale.

Era un'altra epoca: pochi potevano disporre di un'automobile personale, di un telefono in casa; telefonino, rete telematica e tante altre cose ormai usuali non esistevano, ma con tenacia e solidarietà avevamo fatto un passo che si dimostrò utile e prezioso, aprimmo una finestra divenuta il portale del volontariato ora presente.

Pietro Delfino



"I poeta del bosch" in mostra domenica 30 giugno

La 1ª festa annuale dei soci è diventata una mostra in piazza. Gli allievi dell'associazione "I poeta del bosch" hanno esposto domenica 30 giugno in piazza Solidarietà e volontariato le opere che hanno realizzato durante il corso che li ha portati a scoprire i segreti del legno e perfezionarsi nell'arte di scolpire. Alla festa con grigliata hanno partecipato i gruppi di Bernezzo, Fossano, Saluzzo, Brossasco e Roccaforte. Numerosi visitatori hanno apprezzato le opere sotto gazebo posizionati nella zona dell'anfiteatro.

Giuseppe



La mostra "M.A.C. a Berness"

Ha partecipato una decina di pittori e di scultori alla prima Mostra di arte contemporanea "M.A.C. a Berness", organizzata dalla Libreria di Bernezzo domenica 30 giugno nei locali della sala polivalente di piazza Martiri dalle ore 10 alle 19 nella giornata dedicata ai festeggiamenti per il santi patroni Pietro e Paolo (nella foto Luciano Allione, organizzatore della manifestazione a inizio esposizione).

Giuseppe



***DUE BANDE** sfilando e in concerto a Bernezzo*

Domenica 30 Giugno, ospite di Bernezzo e della sua Banda, è stata la Banda Santa Cecilia di Ornavasso, paese collocato all'imbocco della Val d'Ossola. La giornata del 30 è da considerarsi strettamente legata a quella del 29, quando la sera in Teatro Civico a Caraglio si è parlato di Zone libere partigiane.

Un progetto, nato in vista del 70° anniversario della Resistenza e della Liberazione, si sta sviluppando intorno alla figura di Giorgio Buridan, lo scrittore che ha vissuto gli ultimi 10 anni della sua vita a Valleria di Caraglio, e che nel 1944 contribuì alla liberazione dell'Ossola e alla sua difesa della sua Repubblica, come partigiano nella Divisione Valtoce, il cui comando era a Ornavasso. Inoltre, una collaborazione esiste tra la Banda di Bernezzo e il Teatrino al forno del pane, fondato da Giorgio Buridan.

Nel pomeriggio il concerto delle due Bande, nell'ampio anfiteatro erboso, accanto alla Chiesa dei San Pietro e Paolo. Grazie a molti, un giorno da ricordare. *(msc)*



***Festa etnica** 22 giugno*

Tutto si è svolto come prevedeva il programma: “Un incontro, una festa: colori suoni danze cultura e sapori dal mondo”. Quattordici gruppi di altrettante nazionalità hanno aderito all'invito di alcuni volontari della Parrocchia di Bernezzo e hanno partecipato alla prima edizione della festa etnica “Un Paese.... tanti Paesi - Uniti sotto lo stesso sole” in piazza Martiri sabato 22 giugno a partire dalle ore 16. L'obiettivo di favorire l'incontro delle realtà multiculturali del territorio permettendo quindi l'integrazione tra le persone è stato pienamente raggiunto.

Ogni stand ha portato cultura, vestiti e prodotti tipici e un'energia particolare che ha animato fino a tarda serata la piazza. Non potevano mancare musiche e balli per rendere unico il clima di festa e di condivisione che hanno caratterizzato la serata.

Giuseppe



FINESTRA APERTA

***Oggi la finestra della
mia mente
si è aperta verso la mente
tua.***

***Alla luce dell'aurora
sono rimasto a occhi fissi
dimentico d'ogni lavoro.
Ho visto che Tu hai scritto
sui fiori di primavera
il nome con cui***

Tu sempre mi chiami.

***Alla luce dell'aurora
sono rimasto a occhi fissi
dimentico d'ogni lavoro.***

***Il velo della mia voce è vo-
lato via***

davanti al tuo canto.

***Alla luce dell'aurora vedo
che il mio canto***

***è pieno della tua voce: ho
capito che la mia vita***

è specchio del tuo universo.

Imparati i tuoi canti

li deporrò ai tuoi piedi.

***Alla luce dell'aurora sono
rimasto a occhi fissi***

dimentico d'ogni lavoro.

Tagore